

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA
A TEMPO INDETERMINATO DI N. DUE (2) POSTI DI DIRIGENTE
(C.C.N.L. DIRIGENZA –AREA FUNZIONI LOCALI)
**DI CUI N. 1 PRESSO L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA
E N. 1 PRESSO L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Reclutamento del personale";

Visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Dirigenza";

Vista la D.G.R. n. 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018";

Preso atto che i suddetti Enti hanno approvato i rispettivi Piani Triennali dei Fabbisogni del Personale;

Vista la D.G.R. n. 30-8712 del 5/4/2019 "DGR n. 33-7927 del 23.11.2018 Art. 19, c. 4 della L.R. 29/6/2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle Aree naturali e della biodiversità": indirizzi al Sistema degli Enti di gestione delle AANNPP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.Lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018". Approvazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle AANNPP";

Richiamate:

- la "Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale degli Enti di gestione delle Aree protette della Regione Piemonte", approvata da:
 - Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola con D.P. n. 15 del 22/07/2019;
 - Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese con D.C. n. 20 del 22/07/2019;
- L'Accordo di individuazione dell'Ente capofila e di definizione degli aspetti organizzativo-amministrativi attuativo della Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali" approvato da:
 - Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola con D.D. n. 219 del 14/08/2019;
 - Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese con D.D. n. 219 del 19/08/2019;

Preso atto che, in attuazione dell'Accordo di individuazione degli aspetti organizzativo-amministrativi in materia di procedure concorsuali, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola con sede legale in Viale Pieri 13, 28868 – Varzo (VB), ha ruolo di Ente capofila ed è incaricato di gestire l'intera procedura di cui al presente bando.

In esecuzione della D.D. n. 233 del 23/08/2019, con la quale è stato approvato il presente bando di concorso pubblico, l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n.2 posti di Dirigente di Ente di gestione di Aree protette della Regione Piemonte, per candidati in possesso dei requisiti

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

- Parco Naturale Alpe Veglia Alpe Devero
- Parco Naturale Alta Valle Antrona

Viale Pieri, 13 - 28868 Varzo (VB) - tel. 0324 72572

e-mail: protocollo@areeprotetteossola.it

pec: parchi.ossola@cert.rupapiemonte.it

sito web: www.areeprotetteossola.it

P.IVA/C.F. 83004360034



previsti dal presente bando, ai quali è attribuita la qualifica unica dirigenziale del C.C.N.L. del personale dirigente Area Funzioni Locali.

I suddetti posti avranno copertura come di seguito indicato:

- n. 1 posto presso l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola con sede legale in Viale Pieri n.13, 28868 - Varzo (VB);
- n. 1 posto presso l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese con sede legale in frazione Capanne di Marcarolo, Bosio (AL);

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D.Lgs.30.03.2001, n. 165.

Ai sensi dell'art.1 della legge 29 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale relativo al posto messo a concorso.

Si comunica che l'assolvimento dell'obbligo di garantire la copertura della quota di riserva prevista dalla legge n. 68/1999 è verificata e di responsabilità dei singoli Enti precedentemente elencati.

La copertura dei posti è in ogni caso subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria e verrà effettuata sulla base di quanto previsto nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale approvato da ciascuno degli Enti precedentemente elencati.

ENTE CAPOFILA

In attuazione dell'Accordo di individuazione degli aspetti organizzativo-amministrativi in materia di procedure concorsuali, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola con sede legale viale Pieri n. 13, 28868 – Varzo (VB), ha ruolo di Ente capofila ed è incaricato di gestire l'intera procedura di cui al presente bando.

RUOLO E FUNZIONI

La funzione di dirigente ricercata deve assicurare la gestione in logica economica, efficace ed efficiente delle specifiche attività caratteristiche dell'Ente, proponendo e realizzando oltre alle attività istituzionali, ordinarie e straordinarie dell'Ente, innovazione nelle strategie, nei prodotti e nei processi e definendo l'attuazione operativa, la gestione dei fattori economici e produttivi, il mantenimento delle risorse tecniche, lo sviluppo appropriato delle persone e delle professionalità.

Il dirigente assicura:

- i compiti istituzionali previsti dalle fonti dell'Unione Europea, dalle leggi, dai regolamenti nelle materie specifiche, secondo le indicazioni di programmazione anche regionali.
- lo sviluppo della governance complessiva dell'Ente, al fine di migliorare i processi decisionali ai diversi livelli e realizzare programmi e progetti con sempre maggiore efficienza ed efficacia, curando i rapporti tra Ente e Soggetti esterni con i quali ha vincoli di tipo giuridico o contrattuale.

Il ruolo di dirigente si caratterizza per la forte autonomia nell'attuazione delle attività e dei programmi.

Il dirigente svolge le funzioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., con connesse responsabilità. Oltre alle funzioni specificamente attribuite dalle normative vigenti.

Il dirigente:

- dirige la struttura organizzativa a cui è preposto, verifica i risultati e controlla i tempi, i costi e i rendimenti dell'attività amministrativa;
- provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresa l'adozione di tutti gli atti gestionali che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse formalmente assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- svolge funzioni tecnico-professionali, ispettive, di vigilanza, di consulenza, di studio e ricerca;
- verifica periodicamente il carico di lavoro e la produttività del personale della struttura di cui è responsabile;
- provvede alle attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, con riferimento alle proprie competenze;

- f) individua, tra i dipendenti dell'ente di gestione, la figura professionale alla quale delegare le competenze di cui alla lettera e) relative alle manifestazioni di conoscenza;
- g) esercita i poteri disciplinari previsti dalla normativa e dai contratti collettivi vigenti in materia;
- h) adotta gli atti di gestione del personale e attribuisce i trattamenti economici accessori sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio dell'ente nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente così come definiti dai contratti collettivi di lavoro;
- i) è responsabile dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli relativi agli appalti e ai concorsi, e adotta i provvedimenti di cui all' articolo 28, comma 8, della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- j) promuove le liti attive e passive e può conciliare e transigere se a ciò espressamente delegato dal consiglio dell'ente;
- k) presiede le commissioni di gara, di concorso, e stipula i contratti;
- l) rappresenta agli Organi di direzione politica gli elementi di conoscenza e di valutazione utili per l'assunzione delle decisioni;
- m) razionalizza e semplifica le procedure;
- n) impartisce direttive e indirizzi ai collaboratori;
- o) applica le disposizioni relative alle relazioni sindacali previste dalla vigente normativa legislativa e contrattuale;
- p) determina, nell'ambito dei criteri definiti dal consiglio dell'ente di gestione, gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale, nel rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;
- q) fornisce le risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
- r) affida gli incarichi di consulenza per le questioni attinenti l'esercizio delle funzioni affidate, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- s) svolge le funzioni previste dalla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) non espressamente attribuite agli organi di direzione politica.
- Se incaricato della direzione il dirigente:
- a) è segretario del consiglio e della comunità delle aree protette; a tal fine partecipa con parere consultivo alle riunioni degli organi medesimi;
- b) in qualità di datore di lavoro, organizza e gestisce il personale e gestisce i rapporti sindacali e di lavoro;
- c) dirige la struttura organizzativa dell'ente e organizza le risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo del medesimo ripartendole tra le diverse strutture sulla base di parametri oggettivi quali i carichi di lavoro, le attività ed i procedimenti amministrativi;
- d) propone agli organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimandone le risorse necessarie e curandone l'attuazione; a tal fine ha funzione di raccordo tra gli organi politici dell'ente di gestione e la struttura gestionale;
- e) provvede alla nomina e alla revoca, con provvedimenti motivati e nel rispetto delle procedure stabilite in sede sindacale, degli incarichi professionali previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro;
- f) esercita, previa diffida, il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti dell'ente di gestione.

ART.1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi a partecipare al concorso pubblico è necessario possedere i seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- B. godimento dei diritti civili e politici;

- C. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- D. non essere stati licenziati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- E. per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- F. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego perché conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o licenziati per le medesime ragioni;
- G. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- H. non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.lgs. n. 39/2013;
- I. non essere stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001;
- J. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- K. possedere il seguente titolo di studio: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (D.M. n. 509/99) o Laurea magistrale (D.M. n. 270/04) in Scienze forestali e ambientali, Scienze agrarie, Scienze biologiche, scienze naturali o equipollenti;
- L. possedere almeno uno dei seguenti requisiti professionali:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti delle lauree sopra elencate, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. La posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica D del vigente ordinamento professionale del personale dipendente, ovvero in posizioni giuridiche di altri ordinamenti assimilabili, per contenuti, alla predetta posizione giuridica;
 - essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei diplomi di laurea sopra elencati, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - essere muniti dei diplomi di laurea sopra elencati, e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - essere muniti dei diplomi di laurea sopra elencati e avere maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti prescritti richiesti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del rapporto.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico onnicomprensivo, fondamentale e accessorio per la qualifica dirigenziale, è previsto dal CCNL dirigenza Area Funzioni Locali, oltre altri eventuali assegni d'indennità, tra cui la vacanza contrattuale, o miglioramenti economici previsti dai contratti nazionali e integrativi in vigore e futuri.

ART. 3 MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato 1) debitamente sottoscritta, in cui si chiederà espressamente di voler partecipare al concorso pubblico e si rilasceranno ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti sotto la propria personale responsabilità dovrà essere indirizzata all'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, e **dovrà pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola** entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale (GURI) – 4° Serie Speciale - Concorsi – La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà indicata sul sito internet dell'Ente: www.areeprotetteossola.it. **all'Albo pretorio on-line, sezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"**.

Nel computo dei 30 giorni non si include la data del giorno della pubblicazione in G.U. mentre si include quella finale.

Nel caso in cui il termine coincida con un giorno festivo il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire tramite una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- trasmissione da casella di **posta elettronica certificata (PEC) personale**, non aziendale, alla casella di posta elettronica certificata istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola esclusivamente al seguente indirizzo: parchi.ossola@cert.ruparpiemonte.it, a pena di irricevibilità e conseguente esclusione; nell'oggetto della pec di trasmissione va indicata la dicitura "Concorso pubblico per n. 02 posti di Dirigente" nonché il cognome ed il nome del candidato mittente (**La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta in originale con firma autografa e trasmessa scansionata in pdf, tutta la documentazione dovrà essere trasmessa in formato pdf;**
- **servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (non fa fede la data del timbro postale)** indirizzata all'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, purché la stessa pervenga al protocollo generale dell'Ente entro il termine perentorio di scadenza di cui sopra. Non sarà ritenuta valida la data di spedizione. Non saranno prese in considerazione domande non presentate oppure non pervenute, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, entro il termine indicato.
Sulla busta contenente la domanda il concorrente deve apporre il proprio nome, cognome, indirizzo, nonché la scritta: "Concorso pubblico per n. 02 posti di Dirigente".

La partecipazione al concorso costituisce accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere corredata da:

- a) ricevuta di versamento di Euro 15,00= tramite bonifico bancario al seguente Iban della Tesoreria dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola presso l'Unicredit S.p.A. (Agenzia di Domodossola): **IT 61 F 02008 45360 000102575241**, con causale nome e cognome del candidato e la dicitura "Concorso per n. 02 Dirigenti";
- b) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Casi di esclusione dei candidati:

L'esclusione del concorrente potrà avvenire nei seguenti casi:

- qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari, anche in riferimento alla tassa di concorso;
- presentazione della domanda oltre il termine perentorio di scadenza previsto dal bando
- omissione nella domanda di partecipazione della firma del concorrente ovvero con firma non autografa in originale.

ART. 4 AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso entro il termine prescritto, si intendono ammessi alle prove sulla scorta delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione** al momento della assunzione ovvero prima dell'emissione del provvedimento favorevole e dovranno presentarsi per la prova scritta nel giorno, ora e luogo indicati di seguito con un valido documento di riconoscimento, pena la non ammissione alla prova.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso.

L'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola si riserva la facoltà di procedere - successivamente e fino alla assunzione in servizio delle unità programmate - a idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento/atto.

Le prove di concorso avverranno con modalità rispettose dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Al fine di consentire all'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, oltre che nella domanda di ammissione, gli aspiranti portatori di disabilità dovranno preventivamente segnalarlo agli Uffici dell'Ente via e-mail protocollo@areeprotetteossola.it, specificando l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, da comprovarsi mediante idonea certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria, da esibire al momento dell'identificazione del candidato precedente alle prove di esame.

ART. 5 MATERIE D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti tematiche:

- Diritto amministrativo e diritto costituzionale;
- Ordinamento degli Enti regionali e strumentali della Regione Piemonte ivi compreso quello finanziario e contabile;
- Normativa in materia ambientale, con particolare riferimento alla tutela e conservazione della biodiversità e delle aree naturali;
- Organizzazione e management;
- Sistemi di pianificazione e controllo direzionale, di programmazione e di bilancio, gestione e valorizzazione delle risorse, umane e finanziarie;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Normativa sulla protezione dei dati personali;
- Codice di comportamento e codice disciplinare dei pubblici dipendenti, compiti e responsabilità dirigenziali;
- Norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Normativa su appalti, gare e contratti;
- Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico;
- Conoscenza dei principali strumenti di programmazione e finanziamento europei;
- Amministrazione digitale e conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti software;
- Conoscenza della lingua inglese.

ART. 6. PROVE DI ESAME

Le fasi di concorso prevedono due prove scritte e un colloquio. Il calendario di ogni prova di esame sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola alla voce "Bandi di

concorso" seguendo il **percorso: "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"**, con preavviso di almeno 15 giorni sulla data fissata per l'inizio delle prove e vale come notifica di convocazione alle prove per i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini.

Sarà cura dei candidati verificare di volta in volta la sede e l'orario di svolgimento della prova, l'ammissione alla stessa e presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

La mancata presentazione comporterà automatica esclusione dal concorso.

Prima prova scritta:

La prima prova scritta verte sulle materie di esame e consisterà nella redazione di un elaborato anche formulabile attraverso quesiti.

L'elenco degli ammessi alla seconda prova scritta, la votazione conseguita nella prima prova scritta, luogo, data e orario della seconda prova scritta saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola alla voce "Bandi e concorsi" seguendo il **percorso: "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso"**.

Seconda prova scritta:

La seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato per la verifica del possesso delle conoscenze e competenze gestionali relative al ruolo messo a concorso.

L'elenco degli ammessi al colloquio, la votazione conseguita nelle prove scritte, luogo, data e orario dello stesso, saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola alla voce "Bandi e concorsi" seguendo il **percorso: "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso"**.

Prova orale:

La prova orale consisterà in colloquio riguardante le materie d'esame indicate all'Art.5.

A norma dell'art. 37 del D.lgs. n. 165/2001 il colloquio quale idoneità tenderà altresì ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Qualsiasi variazione al diario delle prove, luogo, data ed orario delle stesse saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola alla voce "Bandi di concorso" seguendo il **percorso: "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso"**.

Le **comunicazioni ai candidati** sono fornite mediante **pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola**, secondo il **percorso come sopra specificato**.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso.

Esclusivamente in relazione al colloquio è discrezione della Commissione ammettere eventuali candidati presentatisi in ritardo giustificato.

Per l'identificazione personale i partecipanti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove **non è permesso consultare** testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

La selezione dei candidati avverrà per esami.

La Commissione esaminatrice attribuirà alle prove d'esame il seguente punteggio:

- 30 punti per la prima prova scritta, fermo restando che il punteggio minimo richiesto per superare tale prova è di 21/30;
- 30 punti per la seconda prova scritta, fermo restando che il punteggio minimo richiesto per superare tale prova è di 21/30;
- 40 punti per la prova orale, fermo restando che il punteggio minimo richiesto per superare tale prova è di 28/40;

La Commissione procederà alla correzione della seconda prova scritta dei soli candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova.

Terminata la correzione delle due prove scritte, per ciascun candidato che ha conseguito il punteggio minimo di 21/30 in entrambe le prove scritte verrà effettuata la somma dei voti conseguiti.

Saranno ammessi al colloquio i primi 30 candidati che hanno ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla sommatoria dei voti conseguiti, compresi gli eventuali candidati pari merito al 30° classificato.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di almeno 28/40.

La prova orale sarà aperta al pubblico.

Il voto complessivo delle prove d'esame è ottenuto dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte con la votazione conseguita nel colloquio.

ART. 8 TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza (vedi elenco allegato 2 al presente bando) previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato il colloquio, a parità di punteggio, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda.

ART. 9 GRADUATORIA

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria di merito dei candidati sulla base del punteggio finale così come precedentemente chiarito.

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, a seguito della verifica dei requisiti sopra indicati e con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dalla legislazione vigente (cfr. allegato 2).

I candidati vincitori, secondo l'ordine della graduatoria finale della procedura concorsuale, sono chiamati a indicare l'Ente al quale intendono essere assegnati nei limiti della disponibilità dei posti messi a concorso per ciascun Ente.

La rinuncia di un candidato vincitore all'assunzione, in riferimento a uno o più Enti, opera unicamente nei confronti degli Enti per i quali è stata formalizzata, restando valida la sua posizione nella graduatoria concorsuale, nel caso in cui si rendessero disponibili i posti messi a concorso nel periodo di validità della graduatoria stessa.

Il periodo di validità della graduatoria è stabilito dalla legge e avrà decorrenza dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola del provvedimento di approvazione.

Per il ruolo a concorso pubblico non opera la riserva dei posti nei confronti delle forze armate prevista dal D.lgs. n. 66/2010 e s.m.i.

Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo gli Enti elencati in premessa che hanno facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

ART. 10 PUBBLICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola all'Albo Pretorio on-line dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola alla voce "Bandi di concorso" seguendo il percorso: "Albo pretorio" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

Gli obblighi di pubblicazione si intendono assolti con la pubblicazione sul sito istituzionale all'Albo Pretorio, che ha effetto di pubblicità legale.

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola

- Parco Naturale Alpe Veglia Alpe Devero

- Parco Naturale Alta Valle Antrona

Viale Pieri, 13 - 28868 Varzo (VB) - tel. 0324 72572

e-mail: protocollo@areeprotetteossola.it

pec: parchi.ossola@cert.rupapiemonte.it

sito web: www.areeprotetteossola.it

P.IVA/C.F. 83004360034



Del presente bando è data inoltre adeguata pubblicità mediante:

- avviso per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale (GURI) – 4° Serie Speciale - Concorsi*;
- avviso per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - sezione concorsi;
- altre forme di pubblicità ritenute idonee.

Copia del bando è inviata alle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del contratto collettivo decentrato.

Per ogni informazione ci si potrà rivolgere all'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, Viale Pieri 13, 28868 Varzo (VB), tel. 0324 72572, e-mail: protocollo@areeprotetteossola.it;

Il presente avviso costituisce a ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, Dr. Ivano De Negri.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in mesi tre dalla data di svolgimento dell'ultima prova d'esame.

Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola, con sede legale in Viale Pieri n. 13, – 28868 Varzo (VB).

L'Ente rende noto di aver nominato quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, l'Avv. Massimo Ramello e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapiti:

Telefono: 01311826681 - E-mail: egap.ossola@gdpr.nelcomune.it - Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questo Ente coinvolto nel procedimento e ai componenti della Commissione di valutazione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità, secondo quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e aree.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE

DR. IVANO DE NEGRI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m. e i.